26/27 - MARE DI BELLINGHAUSEN, PETER ISLAND E ELLSWORTH LAND - INC. HELICOPTERS

Viaggio in Argentina



IN BREVE:
Questa spedizione antartica offre un'avventura unica, esplorando luoghi remoti come il Mare di Bellingshausen e l'Isola di Pietro I. Il viaggio inizia a Ushuaia, attraversando il Passaggio di Drake con avvistamenti di fauna marina e avicola. La Penisola Antartica rivela isole storiche come Auguste e Renard, seguite dall'attraversamento del Circolo Polare Antartico e l'esplorazione di Crystal Sound. La navigazione prosegue verso sud, con la possibilità di avvistare la rara foca di Ross. L'ingresso nel Mare di Bellingshausen e la Terra di Ellsworth offrono opportunità di sbarco uniche. Infine, l'isola di Pietro I regala un'esperienza indimenticabile. Il ritorno attraverso il Passaggio di Drake conclude l'avventura, con arrivo previsto a Ushuaia.

IN ITINERARIO:

DATE DI PARTENZA:
Gen: 14

PROGRAMMA DI VIAGGIO:

mappa:



Programma dettagliato di viaggio:

1°giorno: (in volo) Ushuaia (in barca)
Il tuo viaggio inizia dove finisce il mondo. Ushuaia, Argentina, considerata la città più a sud del pianeta, si trova all'estremità meridionale del Sud America. A partire dal pomeriggio, ti imbarcherai da questa piccola località turistica sulla Terra del Fuoco, soprannominata "La fine del mondo", e navigherai lungo il Canale di Beagle circondato dalle montagne per il resto della serata.

2°/3°giorno: Il Passaggio di Drake (in barca)
Nei due giorni successivi sul Passaggio di Drake, vivrai alcune delle stesse esperienze vissute dai grandi esploratori polari che per primi esplorarono queste regioni: fresche brezze salate, mari agitati, forse persino una balenottera comune che sputa spruzzi di mare. Dopo aver superato la Convergenza Antartica, il confine naturale dell'Antartide, formatosi quando le fredde acque che scorrono verso nord si scontrano con i mari subantartici più caldi, ci si trova nella zona di risalita circumantartica. Non cambia solo la vita marina, cambia anche quella aviaria. Albatros erranti, albatros testagrigia, albatros sopracciglia nere, albatros fuligginosi dal mantello chiaro, colombi del Capo, fulmari meridionali, uccelli delle tempeste di Wilson, uccelli blu e uccelli delle tempeste antartiche sono solo alcuni degli uccelli che potresti vedere.

4°/6°giorno: La Penisola Antartica (in barca)
Seguendo le orme del famoso esploratore belga Adrien de Gerlache, speriamo di atterrare ad Auguste Island, che fu anche il primo sito di sbarco del team della spedizione a bordo del Belgica durante la spedizione del 1898. Un altro possibile approdo è Hydrurga Rocks, un piccolo gruppo di isolotti situati a est della molto più grande Two Hummock Island. Hydrurga Rocks offre la possibilità di avvistare pinguini di Adelia e pinguini sottogola, così come foche di Weddell, foche leopardo ed elefanti marini del sud. Occasionalmente, nelle acque circostanti possono essere avvistate anche megattere e balenottere minori antartiche.
Mentre continuiamo a esplorare la Penisola Antartica, dirigendoci verso sud, potremmo visitare alcune delle seguenti

località:

Charlotte Bay: dove speriamo di fare il nostro primo approdo continentale a Portal Point.
Cuverville Island: una piccola isola scoscesa incastonata tra le montagne della Penisola Antartica e l'Isola Rongé, Cuverville ospita una grande colonia di pinguini gentoo e coppie riproduttive di stercorari bruni.
Danco Island: le attività qui potrebbero concentrarsi sui pinguini gentoo che nidificano sull'isola, insieme alle foche di Weddell e mangia-granchi che si possono trovare nelle vicinanze.

7°giorno: Flandres Bay e Renard Island
Arriviamo a Flandres Bay, dove speriamo di atterrare a Renard Island. Renard Island è un'isola ripida e frastagliata, che prende il nome da Alphonse Renard, uno dei principali sostenitori scientifici della spedizione di Adrien de Gerlache. Fu indicata come il sito di sbarco finale della nave della spedizione Belga lungo la costa occidentale della Penisola Antartica.

8°/11°giorno: Attraversamento del Circolo Polare Antartico
Attraversando il Circolo Polare Antartico, arriviamo nella splendida area di Crystal Sound, dove speriamo di vedere una vasta gamma di animali selvatici antartici e di assistere alla vastità del paesaggio antartico, con le sue vaste distese di ghiaccio e le imponenti montagne. Se le condizioni lo consentiranno, atterreremo a Detaille Island, un monumento storico classificato ed ex stazione di ricerca. La stazione è rimasta com'era, offrendo uno sguardo raro ai primi giorni della ricerca scientifica in Antartide, sullo sfondo di uno scenario mozzafiato.

Pourquoi-Pas Island / Horseshoe Island
Una visita a una o entrambe queste isole approfondisce ulteriormente il nostro apprezzamento per le spedizioni pionieristiche del passato. Pourquoi-Pas Island, chiamata così dal famoso esploratore e scienziato Jean-Baptiste Charcot, ospita spesso pinguini e foche. Offre un'escursione a terra e l'opportunità di vedere i ghiacciai che modellano la topografia dell'isola.

Horseshoe Island ospita anche una base di ricerca abbandonata, dove gli edifici simili a "Mary Celeste" offrono uno spaccato di un'epoca passata di esplorazione scientifica. Questo era un sito di ricerca pionieristica e spedizioni a lunga distanza con l'uso di squadre di cani, e i resti dei canili sono ancora visibili. Quest'isola è una delle preferite dal nostro personale e dai nostri ospiti, offrendo viste mozzafiato sui vasti paesaggi e sulle dure condizioni che un tempo erano la casa dei ricercatori. Il paesaggio di Horseshoe Island non delude mai.

Stonington Island
Un sito di significativa attività di ricerca dagli anni '30 agli anni '70, Stonington Island ha ospitato basi di ricerca americane e britanniche. Presenta una serie di edifici e manufatti storici che raccontano la storia dell'esplorazione antartica. Un tempo collegato alla terraferma antartica da neve e ghiaccio, questo sito serio ora si erge come un potente promemoria della lontananza dell'Antartide e del suo delicato equilibrio tra storia umana e natura selvaggia. La fauna selvatica, la vasta bellezza naturale e le strutture create dall'uomo si uniscono per rendere questo un luogo indimenticabile, che lascerà sicuramente un'impressione duratura.

Red Rock Ridge
Un sito di sbarco sulla terraferma antartica, Red Rock Ridge è visibile da una certa distanza, con le sue sorprendenti rocce dalle tonalità rosse che si stagliano sullo sfondo ghiacciato. Se le condizioni sono favorevoli, tenteremo uno sbarco qui. I pinguini di Adelia hanno una colonia riproduttiva nella zona e speriamo anche di vedere foche e cormorani antartici, che nidificano nelle vicinanze.

12°/14°giorno: Proseguendo verso sud attraverso Marguerite Bay
Mentre la nave si dirige più a sud, terremo d'occhio i giganti del mare, così come alcuni animali selvatici meno visti,

come l'elusiva foca di Ross. Stiamo ora entrando in una regione di vera esplorazione, dove pochi si sono avventurati prima.

15°/18°giorno: Entrando nel Mare di Bellingshausen
Speriamo di entrare nell'ingresso di Ronne, un'area registrata per la prima volta durante i voli aerei di Lincoln Ellsworth e in seguito mappata dalla spedizione britannica Graham Land. Questa regione remota è raramente visitata e cercheremo di atterrare in uno dei luoghi più isolati del mondo, utilizzando Zodiac o elicotteri. Poiché le condizioni del ghiaccio e del meteo possono variare in modo significativo, il nostro capo spedizione determinerà le migliori opzioni per le attività in questa zona.

Lungo Ellsworth Land, cercheremo di trovare un sito di sbarco adatto, con Zodiac o elicottero. Come sempre, questo dipenderà dalle condizioni meteo e sarà deciso dal capo spedizione.

19°/20°giorno: Uno sguardo raro all'isola di Peter I
Conosciuta come Peter I Øy in norvegese, questa isola vulcanica disabitata si trova nel mare di Bellingshausen. Fu scoperta da Fabian von Bellingshausen nel 1821 e prese il nome da Pietro il Grande di Russia. Sebbene l'isola sia rivendicata dalla Norvegia come suo territorio, è raramente visitata da navi passeggeri a causa della sua natura remota ed esposta.

Lo sbarco qui è impegnativo, ma se le condizioni meteorologiche e del ghiaccio lo consentono, potresti avere la straordinaria opportunità di atterrare in elicottero sulla parte settentrionale ghiacciata dell'isola. Questa è un'occasione davvero unica per mettere piede su una delle isole più remote del mondo.

21°/24°giorno:Verso nord: dall'isola di Peter I attraverso il passaggio di Drake
Dopo il nostro indimenticabile momento di esplorazione della remota e raramente visitata isola di Peter I, stabiliamo la nostra rotta verso nord, lasciandoci alle spalle l'Antartide mentre navighiamo attraverso il mare di Bellingshausen e nel vasto Oceano Antartico. Mentre la nave avanza nelle acque antartiche, i nostri esperti di bordo continueranno a tenere lezioni coinvolgenti, che tratteranno argomenti come la storia dell'esplorazione antartica e gli ecosistemi marini di questo delicato ambiente. La fauna selvatica rimane una compagna costante durante la navigazione. Tieni d'occhio gli albatros erranti che scivolano senza sforzo sopra le onde, le procellarie delle tempeste che sfiorano la superficie dell'acqua e gli avvistamenti occasionali di balene, tra cui megattere e forse anche balenottere azzurre, che banchettano in queste acque ricche di nutrienti. Il vasto Canale di Drake si estende davanti a noi, segnando il nostro ultimo tratto prima di raggiungere il Sud America. Nei giorni successivi sul Canale di Drake, potrai vivere alcune delle stesse esperienze vissute dai grandi esploratori polari che per primi hanno tracciato queste regioni: fresche brezze salate, mari agitati, forse persino una balenottera comune che sputa spruzzi di mare.
Dopo aver superato la Convergenza Antartica, il confine naturale dell'Antartide, formatosi quando le fredde acque che scorrono verso nord si scontrano con i mari subantartici più caldi, ti trovi nella zona di risalita circumantartica.
Albatros erranti, albatros testagrigia, albatros sopracciglio nero, albatros fuligginosi dal mantello chiaro, colombi del Capo, fulmari meridionali, uccelli delle tempeste di Wilson, uccelli blu e uccelli delle tempeste antartiche sono alcuni degli uccelli che potresti vedere.

25°giorno:Fine del mondo, ultima parte del viaggio
Ogni avventura, non importa quanto grandiosa, prima o poi deve giungere alla fine. Ora è il momento di sbarcare a Ushuaia, considerata la città più a sud del mondo, e tornare a casa con ricordi che ti accompagneranno ovunque ti trovi la tua prossima avventura.

Tutti gli itinerari sono puramente indicativi. I programmi possono variare a seconda delle condizioni del ghiaccio marino, delle condizioni meteorologiche, dalla disponibilità dei luoghi di sbarco e dalle opportunità di avvistamento della fauna e della flora selvatica. L'itinerario finale sarà determinato dal capo spedizione a bordo. La flessibilità è fondamentale per

questo tipo di viaggio.

PER CAPIRE IL VIAGGIO

Include:

Viaggio a bordo della nave indicata come indicato nell'itinerario
Tutti i pasti durante il viaggio a bordo della nave, compresi snack, caffè e tè
Tutte le escursioni a terra e le attività compiute con l'utilizzo dei gommoni Zodiac
Tutti i programmi di lezioni tenute da noti naturalisti e da guide e personale esperto di spedizioni
Uso gratuito di stivali di gomma e ciaspole
Tasse portuali e di imbarco in tutto il programma
Tasse AECO e tasse governative

Non include:

Qualsiasi passaggio aereo
I pernottamenti prima e dopo la crociera
I trasferimenti da e per gli aeroporti
L'ottenimento del visto consolare se necessario
Tasse aeroportuali
Copertura assicurativa personale, del bagaglio e contro la cancellazione (raccomandata!!)
Pasti a terra, mance ed extra personali come bevande, telefono, bar, lavanderia ….

Ulteriori dettagli:

Imbarco e sbarco crociera
Ushuaia/Ushuaia

Note:

Le Crociere Polari di Ocean Wide Expeditions hanno un'impostazione marcatamente scientifica e naturalistica e sono appositamente studiate per usufruire delle lunghissime giornate di luce dell'estate antartica e per approfittare della minore estensione della calotta polare. Includono la pensione completa e le escursioni (in media due al giorno). Gli scafi delle agili navi da ricerca e dei velieri e le moderne apparecchiature di bordo, consentono una tranquilla e sicura navigazione attraverso i ghiacci. Le frequenti escursioni in gommone, permettono con l'assistenza di preparati accompagnatori, di prendere terra nelle più remote e meno esplorate regioni del sud del pianeta, per esplorare e osservare liberamente la sorprendente e selvaggia vita e la natura polare. Ogni crociera si caratterizza per diversa durata, itinerario ed attività (dalle escursioni all'avvistamento dei Cetacei, dall'Aurora Australe al naturalistico o ad attività di immersioni polari o fotografiche). Queste remote e disabitate regioni, nonostante l'asprezza delle condizioni di vita, nascondono inaspettatamente anche numerose testimonianze di 5000 anni di vita dell'uomo.

Lingua: le partenze NON garantiscono assistenza in Italiano e la lingua di bordo è l'inglese. Su alcune partenze potrà capitare che a bordo si parli anche Francese e/o Tedesco.

Itinerario: deve essere considerato come molto generico. I programmi possono essere variati dal capo spedizione a seconda delle condizioni atmosferiche e del ghiaccio; lo scopo principale sarà quello di sfruttare le migliori opportunità di avvistamento della fauna selvatica o dei fenomeni naturali o delle migliori condizioni meteo per l'effettuazione delle

attività previste. La flessibilità nei programmi è fondamentale. Gli sbarchi sono sempre soggetti alle condizioni meteo e alle norme ambientali (AECO). Piani di navigazioni e fasce orarie di sbarco sono sempre pianificate con l'AECO prima dell'inizio della stagione. Il piano di navigazione finale sarà determinato dal capo spedizione a bordo e dal comandante.

Stivali di gomma e racchette da neve: a bordo delle M/n Plancius, Ortelius e Hondius tutti i passeggeri riceveranno un paio di robusti stivali di gomma e racchette da neve distribuiti gratuitamente. Per gli stivali le misure devono essere pre ordinate all'atto della prenotazione, entro e non oltre 8 settimane prima della partenza. Un voucher verrà emesso con i documenti di viaggio prima della partenza. La richiesta a bordo di articoli e attrezzature senza pre-ordine e voucher non è consentito. Gli stivali dovranno essere restituiti al team di spedizione alla fine del viaggio. Gli stivali di gomma sono di alta qualità e mantengono i piedi asciutti e caldi durante gli sbarchi. Termini e condizioni possono essere trovati sul modulo di richiesta.

Escursioni su Zodiac: durante la crociera saranno organizzate numerose escursioni a terra e passeggiate guidate per scoprire la fauna selvatica; queste escursioni in gommone sono incluse e disponibili a tutti i passeggeri durante le spedizioni. Lo scopo principale è l'avvistamento della fauna nel rispetto scrupoloso della natura selvaggia della regione.

Attrezzatura richiesta:

EQUIPAGGIAMENTO STANDARD richiesto per le Crociere Artiche

Equipaggiamento di cui ogni passeggero dovrebbe disporre:
• Zainetto da utilizzare durante le escursioni
• Un paio di scarpe da trekking
• Giacca e pantaloni impermeabili e resistenti e al vento
• Un berretto di lana
• 1 paio di guanti resistenti al vento e un paio di lana.
• Calzamaglia di lana
• 1 caldo maglione di lana
• Calze di lana
• 2-3 cambi di abiti per l’interno
• Occhiali da sole
• Articoli da toilette
• 1 sciarpa

Inoltre, raccomandiamo:
• 1 Binocolo
• macchina fotografica (a bordo sono disponibili I rullini)
• 1 paio di pantofole
• 1 paio di stivali di gomma
• crema solare
• pillole per il mal di mare.